

# **LE PAROLE DELLA SOSTENIBILITÀ**

Breve glossario di termini, acronimi e concetti  
diffusi in ambito CSR

# LE PAROLE DELLA SOSTENIBILITÀ

**AA 1000 (Accountability 1000):** è uno standard per migliorare la qualità dei processi di auditing, accounting e reporting etico e sociale. Il punto centrale di AA1000 è il coinvolgimento degli stakeholder in relazioni stabili e durature con l'impresa.

**Accountability:** termine che esprime il "rendere conto", l'essere responsabili delle proprie decisioni e azioni e la tracciabilità di tale responsabilità. L'impresa decide di rispondere delle scelte e delle azioni intraprese, comunicandole in modo trasparente agli stakeholder.

**Bancassurance (anche Bancassicurazione):** accordo di collaborazione tra banche e assicurazioni per la vendita di prodotti assicurativi tramite la rete commerciale degli Istituti di credito.

**Bilancio sociale:** strumento di gestione e comunicazione che descrive la dimensione sociale dei rapporti tra l'organizzazione e gli stakeholder integrandone le esigenze nelle scelte strategiche. In tempi recenti è stato sostituito dal bilancio di sostenibilità.

**Bilancio ambientale:** strumento di gestione e comunicazione che descrive i rapporti tra l'organizzazione e l'ambiente valutando gli impatti ecologici delle attività commerciali. In tempi recenti è stato sostituito dal bilancio di sostenibilità.

**Bilancio di sostenibilità:** anche detto Rapporto di sostenibilità, è lo strumento di rendicontazione che riunisce gli approcci economico, sociale ed ambientale strutturandoli organicamente in ottica di guida e progettualità dell'attività d'impresa, al fine di migliorare la propria performance nelle aree indicate. Il bilancio di sostenibilità si ispira all'approccio della *triple bottom line* e quindi rende conto della sostenibilità economica (capacità di generare reddito, profitto e lavoro), sociale (idoneità a garantire condizioni di benessere e di crescita equamente distribuite e di rispettare i diritti umani dei lavoratori) e ambientale (capacità di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire e tollerare gli impatti).

**Buona pratica (best practice):** un'azione o un progetto che, per la metodologia di riferimento, per l'innovatività dell'approccio o per i risultati raggiunti, può essere considerata come esperienza di riferimento.

**Catena del valore (value chain):** si riferisce all'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio dell'impresa, inclusivo dell'approvvigionamento delle materie prime, della produzione, della distribuzione, del consumo e dei processi di riciclo e riutilizzo del bene stesso. Un approccio è tanto

più sostenibile quanto più è diffuso e presente lungo tutta la catena del valore, perché consente di ottimizzare le scelte e fronteggiare con efficacia le problematiche ambientali, sociali ed economiche associate all'attività aziendale.

**Cause-related marketing (CRM):** il CRM è una partnership tra un'impresa e un ente non-profit per realizzare un progetto sociale, perseguendo al contempo gli obiettivi commerciali dell'azienda e gli scopi sociali dell'organizzazione.

**CDP (già Carbon Disclosure Project):** è un'organizzazione britannica che svolge attività di consulenza alle imprese per la misurazione delle emissioni di gas ad effetto serra nell'atmosfera e la proposta di soluzioni e progetti per la loro riduzione.

**Codice etico:** documento d'indirizzo che definisce le linee di condotta degli appartenenti all'organizzazione nei confronti degli stakeholder e chiarisce i principi di base che animano le scelte aziendali, esplicitando l'insieme dei diritti e doveri e le aree di responsabilità che l'impresa si impegna a rispettare nei loro confronti.

**Corporate Citizenship (cittadinanza d'impresa):** la gestione della totalità dei rapporti esistenti tra un'impresa e il suo contesto d'azione, sia esso locale, nazionale e mondiale. Presuppone l'impegno dell'organizzazione nell'integrare nel disegno strategico complessivo le esigenze di mercato e quelle socialmente responsabili.

**Corporate Giving (direct giving):** concetto che comprende donazioni, elargizioni, liberalità erogate direttamente dall'impresa a favore di organizzazioni e iniziative aventi utilità sociale e/o ambientale. In questo caso il contributo dell'impresa alle organizzazioni e ai progetti correlati è fondamentalmente di tipo monetario.

**Corporate Governance (governo societario):** è la forma di governo dell'impresa e comprende l'insieme dei rapporti tra i dirigenti, gli amministratori, gli azionisti e le altre parti interessate. Il concetto comprende altresì la struttura attraverso la quale gli obiettivi di un'organizzazione vengono assegnati e gli strumenti per raggiungere tali obiettivi e controllare le prestazioni. Una moderna concezione di governance consiste in una gestione responsabile non solo nei confronti della proprietà (azionisti), ma anche verso quei portatori di interesse che influenzano o sono influenzati dall'attività d'impresa (gli stakeholder).

**CSR:** cfr. Corporate Social Responsibility.

**Corporate Social Responsibility:** è definita come la

responsabilità dell'impresa per gli impatti che la sua attività esercita sulla società. Ciò comporta la necessità di dotarsi di strutture e processi che integrino dimensione sociale e ambientale e attenzione agli aspetti etici all'interno delle strategie, delle operazioni e delle pratiche di business, in stretta collaborazione con gli stakeholder, con lo scopo di: (i) massimizzare la creazione di valore condiviso, e (ii) identificare, prevenire e mitigare i possibili impatti negativi dell'attività d'impresa.

**Delocalizzazione:** spostamento della produzione in zone diverse dalla sede produttiva originaria al fine di realizzare un vantaggio competitivo.

**Disabilità:** limitazione o perdita (conseguente a menomazione) della capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali.

**Disclosure:** attività informativa che le aziende promuovono nei confronti del mercato, su base volontaria o per legge, per aumentare la trasparenza e legittimazione nei confronti degli stakeholder.

**DJSI (Dow Jones Sustainability Index):** sistema di reporting e ranking lanciato nel 1999, che valuta la performance di sostenibilità delle maggiori 2.500 società quotate facenti parte del Dow Jones Index.

**Emas:** acronimo per Eco-Management and Audit Scheme, è uno strumento di politica ambientale ed industriale a carattere volontario, volto a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale delle attività industriali. È stato presentato nel 1993 sotto forma di Regolamento (761/2001) delle Comunità Europee. Lo schema Emas è coerente ed integrato con la ISO 14001. La dichiarazione ambientale prevista da Emas, che viene convalidata da un verificatore accreditato, riporta in forma sintetica gli impegni assunti dall'impresa.

**Etica degli affari (Business Ethics):** è una disciplina contigua all'etica filosofica, che studia il rapporto tra valori etici ed istituzioni economiche a vari livelli di aggregazione: macro (mercato), meso (impresa) e micro (decisioni individuali). L'etica degli affari è un riferimento per tradurre in azioni e decisioni i valori dichiarati. In senso ampio può essere intesa anche come una componente della CSR: una business ethic intesa come preconditione per un approccio globalmente rigoroso, che coinvolge tutte le risorse dell'impresa.

**Finanza etica:** il termine comprende una serie di attività e di soggetti (agenzie, banche, fondi...) che propugnano una concezione della finanza diversa da quella tradizionale. Le iniziative ad essa correlate forniscono al singolo risparmiatore o investitore la possibilità di scegliere di allocare la ricchezza personale in base a principi e valori morali ed etici ben esplicitati.

**Formazione:** è l'attività volta al trasferimento e al consolidamento di conoscenze e competenze nei lavoratori (dipendenti e collaboratori). Essa può essere svolta secondo modalità differenti, che vanno dalla tipica interazione d'aula, ai lavori in team, ai processi a distanza e con diversi materiali di supporto (libri, testi specifici, sistemi informatici mirati, ecc.).

**GHG (o greenhouse gas) protocol (protocollo sui gas ad effetto serra):** strumento di rendicontazione internazionale utilizzato dai governi e dalle imprese per analizzare e misurare le emissioni di gas ad effetto serra. I parametri *Scope 1* e *Scope 2* fanno riferimento alle fonti di emissioni dirette mentre *Scope 3* copre tutte le emissioni indirette dovute all'attività di un'organizzazione.

**Global Compact:** iniziativa internazionale della Segreteria Generale dell'ONU, che si propone di unire le Agenzie delle Nazioni Unite, le aziende internazionali, le unioni sindacali e la società civile nel supportare i principi sociali ed ambientali universalmente riconosciuti.

**Global Reporting Initiative Standards:** apparato concettuale e strumento pratico per il reporting di sostenibilità, sviluppato dall'omonima organizzazione e in breve tempo divenuto uno dei più diffusi e utilizzati framework a livello globale per la rendicontazione non finanziaria.

**Great Place To Work®:** società leader a livello globale dedicata allo studio e all'analisi del clima organizzativo, per individuarne le criticità e proporre soluzioni atte al miglioramento di tale variabile critica per il successo dell'impresa.

**GRI Standards cfr:** Global Reporting Initiative Standards.

**Job Market (mercato del lavoro interno):** processo organizzativo che replica all'interno del perimetro aziendale un meccanismo di domanda e offerta di posizioni lavorative, grazie al quale i dipendenti possono scegliere un percorso professionale diverso da quello attuale. Tale meccanismo favorisce l'allocazione delle risorse e ottimizza la gestione del personale.

**ISO 14001:** standard creato dall'ISO (International Organization for Standardization). La ISO 14001 è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale (SGA). La certificazione ISO 14001, rilasciata da un organismo indipendente accreditato, dimostra l'impegno concreto nel minimizzare l'impatto ambientale dei processi, prodotti e servizi e attesta l'affidabilità del sistema di gestione ambientale applicato.

**Materialità (principio di):** criterio di rilevanza di un tema

o aspetto dell'attività d'impresa - recepito anche dai GRI Standards - in base al quale un'organizzazione deve includere nel Rapporto di sostenibilità tutte le tematiche (dette anche *topic*) che hanno un impatto diretto o indiretto rilevante sulla capacità di creare, preservare e migliorare o, al contrario, di erodere e distruggere il valore economico sociale e ambientale, sia per l'impresa stessa che rispetto agli stakeholder e alla società in senso più generale.

**Matrice di materialità:** è lo strumento metodologico comunemente utilizzato nella best practice internazionale, con cui si dà rappresentazione grafica dei temi (*topic*) rilevanti inclusi nella DNF in quanto rilevanti tanto per l'azienda che per i suoi stakeholder. In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati "materiali", ovvero rilevanti, quegli aspetti di natura economica, sociale e ambientale su cui un'impresa esercita un effetto significativo (positivo o negativo) e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione sia il punto di vista dell'organizzazione che quello degli stakeholder stessi.

**Mission(e):** indica la "ragion d'essere" dell'impresa, e individua gli obiettivi di fondo, gli scopi preminenti che essa, attraverso la sua attività, tenta di perseguire.

**Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001:** è un modello di organizzazione e gestione previsto dall'omonimo Decreto del 2001, che estende la responsabilità penale delle singole persone, per i reati commessi nell'interesse dell'organizzazione, all'organizzazione stessa nel nome del quale la persona ha agito. L'adozione del Modello costituisce una circostanza esimente della responsabilità.

**OHSAS 18001:** La certificazione OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) definisce i requisiti di un Sistema di Gestione della SSL (Sicurezza e Salute dei Lavoratori). Tali requisiti, una volta recepiti dall'azienda, sono verificati da un Ente qualificato che rilascia il relativo Certificato di Conformità.

**PRI (talvolta UN PRI):** cfr. Principi di investimento responsabile.

**Principi di investimento responsabile:** i "Principles for Responsible Investment" sono stati redatti e diffusi dalle Nazioni Unite al fine di promuovere e sviluppare l'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali. L'adesione ai PRI implica il rispetto e l'applicazione di alcuni principi chiave, in primis l'incorporare i parametri ESG (ambientali, sociali e di governance) nell'analisi finanziaria e nei processi decisionali in fase di investimento. Sono altresì previsti obblighi di trasparenza e rendicontazione sull'uso di tali criteri.

**Reporting integrato (finanziario e non finanziario):** strumento concettuale - e relativo processo documentale

- fondato su una visione integrata e una prospettiva "olistica" degli accadimenti aziendali, secondo la quale alla creazione di valore concorrono fenomeni ed elementi di natura finanziaria e non finanziaria, che devono essere rappresentati e rendicontati unitariamente, per tenere conto delle modalità in cui un'organizzazione combina le risorse per rispondere alle attese degli stakeholder in un'ottica di lungo termine.

**Shareholder:** categoria di portatori di interesse rappresentata dagli azionisti. Nella teoria classica dell'impresa rappresenta di fatto il solo interlocutore rilevante per l'azienda e il management che la guida.

**Smart Working:** modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, che consente al lavoratore di svolgere la prestazione lavorativa senza un preciso vincolo di orario e/o di luogo di lavoro, con vantaggi per entrambe le parti in termini di flessibilità ed efficienza organizzativa.

**Sostenibilità:** viene definita come «la capacità di un'organizzazione di continuare l'attività nel lungo periodo, avendo tenuto nella dovuta considerazione gli impatti causati verso il capitale naturale, sociale ed umano». Si parla quindi tipicamente di sostenibilità economica, sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale (cfr. anche la voce Triple Bottom Line).

**SRI (Socially Responsible Investing o Investimento Socialmente Responsabile):** sono così denominati gli investimenti che tengono conto tanto delle performance economiche quanto di criteri sociali, ambientali ed etici.

**Stakeholder:** in origine il termine indicava colui che ha una posta in gioco, che ha scommesso qualcosa, quindi in generale il portatore di un'istanza definita. È la persona, il gruppo di persone o l'istituzione aventi un interesse nelle prestazioni o nel successo di una organizzazione (in questo caso, l'impresa). Esempi di stakeholder sono: clienti, azionisti, soci, dipendenti, fornitori, concorrenti, banche, sindacati, collettività, amministrazione pubblica locale e centrale. Si tratta di soggetti che influenzano e sono influenzati dall'attività d'impresa e che si aspettano un ritorno di valore. Alcuni gruppi di stakeholder - detti primari - sono considerati indispensabili alla sopravvivenza dell'impresa.

**Stakeholder engagement:** politica di coinvolgimento degli stakeholder, grazie alla quale l'impresa ascolta e si fa carico delle istanze e dei bisogni che essi esprimono.

**Standard Ethics:** agenzia di rating indipendente in tema di sostenibilità, con sede a Londra, che ha introdotto nel 2001 un approccio "istituzionale" al rating sulla Corporate Social Responsibility. Emette lo Standard Ethics Rating, una valutazione di sostenibilità e governance fondata sulla compliance ai principi e alle indicazioni volontarie delle

Nazioni Unite, dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dell'Unione europea.

**Start-up:** tipologia emergente di nuova impresa dotata di una organizzazione temporanea e spesso embrionale, in cerca di capitali e/o di soluzioni organizzative e strategiche che conducano ad una crescita in teoria indefinita.

**Sviluppo Sostenibile:** teoria che integra lo sviluppo economico con lo sviluppo sociale ed ambientale rispettando le esigenze del presente senza compromettere le possibilità delle generazioni future.

**tCO<sub>2</sub> equivalente:** è la misura convenzionale delle emissioni prodotte da un soggetto e rilasciate nell'atmosfera. In particolare, la tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente è un'unità di misura che permette di pesare insieme emissioni di gas serra diversi con differenti effetti alteranti del clima. Ad esempio, una tonnellata di metano che ha un potenziale alterante 21 volte superiore rispetto alla CO<sub>2</sub>, viene contabilizzata come 21 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

**Triple bottom line:** la "bottom line" è la riga conclusiva del bilancio di esercizio, che nella tradizione economica classica rende conto degli utili conseguiti. In un'ottica di CSR e sostenibilità le righe sono tre: la performance dell'impresa viene misurata secondo i contributi positivi o gli effetti negativi nei confronti della prosperità economica, dell'impatto sulla qualità dell'ambiente e del contributo alla crescita e allo sviluppo della società. Questa espressione viene spesso accompagnata da "triple P", dove la lettera P sta per people, planet, profit (persone, ambiente, benessere economico).

**Valore aggiunto (anche prodotto lordo):** rappresenta la ricchezza creata complessivamente dall'impresa e distribuita agli stakeholder (risorse umane, partner finanziari, Stato ed enti locali, soci/azionisti, comunità) o reinvestita all'interno dell'azienda (ammortamenti e utile non distribuito).

**Welfare aziendale:** termine complesso, che in una accezione ampia esprime l'insieme delle iniziative di natura contrattuale o unilaterali da parte del datore di lavoro volte a incrementare il benessere del lavoratore e della famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione, che può consistere sia in benefit di natura monetaria sia nella fornitura di servizi, o un mix delle due soluzioni.

**Work-life Balance:** concetto che indica la capacità - e talvolta sottolinea l'esigenza - di bilanciare in modo equilibrato il lavoro (inteso come tempo ad energie ad esso dedicate per il soddisfacimento dell'ambizione professionale, anche in risposta a vincoli e pressioni organizzative) e la vita privata (famiglia, svago, divertimento e crescita personale).

